

IL MODENA

disputerà la «A» in un nuovo stadio e con una squadra nuova: ha evidente intenzione di rimanere in alto

Rinunciando Modena sportiva ha coronato il suo sogno. Sogni, veramente, ne ha coronati parecchi, in questi ultimi tempi; e vanno da quello della fontana a quello della Casa del Littorio che sarà inaugurata il 28 ottobre; dalla piscina che è una delle più belle costruite in questi anni recenti; allo Stadio calcistico nuovo di sana pianta; dai campi di tennis aumentati e migliorati; alla squadra di calcio che è tornata alla Divisione Nazionale A, dopo tanti anni di quozzeria.

Tanti anni? A conti fatti, sembrano parecchi davvero, ma quando ci si sovrappone nel Modena che scese nella categoria inferiore giocava il fulvo Dugoni (allora senza moglie e senza figlioli) e che il fulvo Dugoni, ringiovanito nonostante le sue avanzate 33 primavere, si appresta a giocare anche nella stagione ventura, vien fatto di pensare che il tempo non sia trascorso, o che ne sia trascorso pochissimo.

Breve, dopo stagioni di lotte e di sacrifici, dopo tante speranze per tante volte e per un nonnulla deluso, oggi il Modena si appresta a disputare il nuovo campionato nella massima categoria. Si è detto in un nuovo Stadio; grandioso e moderno di impianti, appena terminato, anzi non ancora terminato del tutto, con una grande tribuna in cemento e ca-pace di 3000 persone ed un'altra scoperta pure in cemento; con la pista atletica e con un fondo di terreno tutto rifatto e lavorato per mesi interi. Aggiungere che accanto al campo nuovo un altro è a disposizione dei canarini per gli allenamenti e vedrete che non manca proprio nulla alla compagine per ben figurare nella maggiore compagnia.

Il Federale Clodo Feltri, e Alberto Palmonieri, e Sandonino e Mariani e il mitico Bardi e Testi e Gardelli per non citare che i maggiori, si sono occupati

e si occupano con asceità indefessa della squadra. L'allenatore è stato scelto nella persona di Caligaris; e «Caligaris» ha garantito che sotto di lui i ragazzi modenesi sapranno lavorare con serietà e disciplina. Caligaris si occuperà della prima squadra, delle riserve e degli allievi (quattro formazioni in tutto), coadiuvato dall'ex giocatore Dotti, mentre il fedelissimo massaggiatore Tirabassi, da oltre venticinque anni al Modena, curerà come sempre i pulcini, ragione di sua forza. Sentimenti II, Toffanetti, Corvi, Martelli, Marzani, Bulgarelli, Galeotti, sono per esempio tutti prodotti del Modena che promettono molto e che provengono dall'allevamento appassionato di Tirabassi.

Quanto agli effettivi, la squadra si è rinnovata parecchio, senza per questo compiere vere e proprie aerobiasie finanziarie, né nelle cessioni, né negli acquisti. Quanti avrebbero desiderato Sentimenti I, offrendo cifre iperboliche? Invece Sentimenti è rimasto al Modena perché i modenesi non intendono far vita grama in «A» e vogliono disputare invece un campionato dignitoso e sicuro.

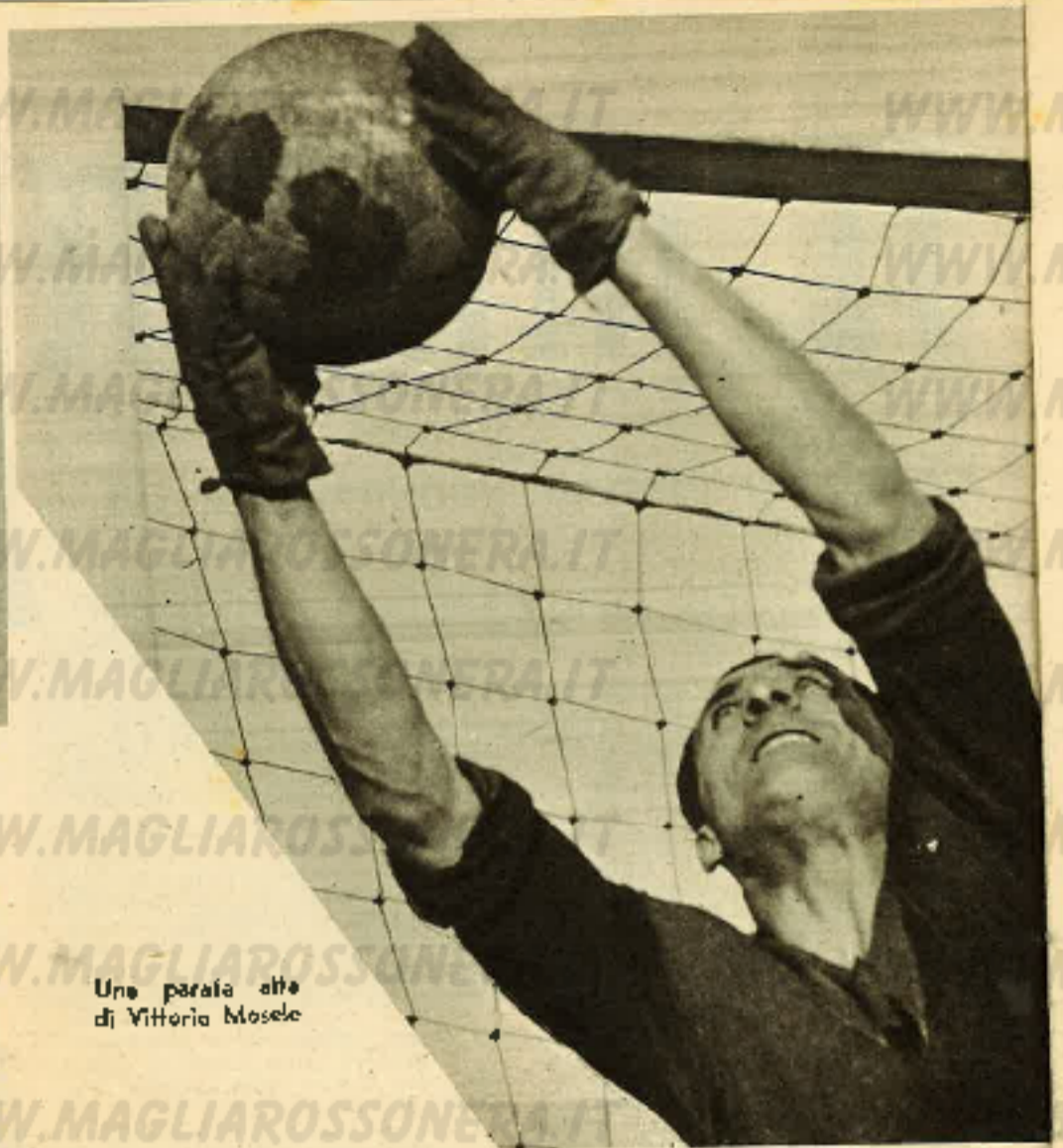
In tutte le linee sono stati assunti elementi di provata esperienza. La squadra si presenta effettivamente forte sulla carta. Non può aspirare a primati ma può certo sperare in un piazzamento onorevole.

I dirigenti e gli sportivi di Modena non chiedono di più, per il primo anno.

RUOLINO

EFFETTIVI

Portieri: Mosele (Napoli), Sellan (Taranto), Sentimenti IV.
Terzini: Vigolini (Genova), Marini, Nebbia, Toffanetti I.



Una parata alta di Vittorio Mosele

Medios: Bragi (Bari), Gifford (Livorno), Dugoni, Gelli A., Malagoli I., Malavasi.

Attaccanti: Bazan (Palermo), Uneddu (Vigevano), Colausti Giordano (Taranto), Montanari (Livorno), Carnovali, Franzoni, Notti, Sentimenti, Zironi, Marcovani (Sime Popoli), Colombini, Bulgarelli, Martelli.

Allenatori: Caligaris e Dotti.

ACQUISTI

Bragi (Bari) m. — Montanari (Livorno) i. d. e i. s. — Gifford (Livorno) c. m. — Mantovani (Sime Popoli) c. a. — Vigolini (Genova) t. d. — Uneddu (Vigevano) c. a. — Mosele (Napoli) p. — Sellan (Taranto) p. — Bazan (Palermo) a. s. — Colausti (Taranto) a. d.

CESSIONI

Malagoli II (Reggiana) — Cresta (Alessandria) — Roggero (rientra al Bologna) — Poggi (libero, Fiorentina) — Del Grosso (già militare, Cremonese) — Braglia (Napoli) — Bergamini (Lugo) — Zironi II (Le Signe) — Toffanetti I (Pesci).



Umberto Caligaris, nuovo allenatore del Modena



I «canarini» modenesi durante una seduta di allenamento. E' in testa Bruno Dugoni, più che mai volenteroso e disciplinato